

S. Eminenza il Card. GIOVANNI BATTISTA NASALLI ROCCA nacque in Piacenza da nobile famiglia il 27 agosto 1872. Studiò al Collegio Vida di Cremona dei Padri Gesuiti e poi a Brescia. Nel 1891 entrò nel Collegio Lombardo di Roma e vi percorse gli studi teologici laureandosi in S. Teologia nel 1895 alla Università Gregoriana. Frattanto aveva ricevuto gli Ordini sacri e poi la ordinazione sacerdotale ^(8 giugno 1895) dalle mani del suo Venerato Vescovo Mons. G.B. Scalabrini che tante benemerenze si acquistò per le opere a favore degli emigrati italiani in America di cui è in corso la causa di beatificazione e che sempre indirizzò e assistette il giovane chierico fin dai suoi primi anni

Ordinato sacerdote fu chiamato alla Accademia dei Nobili Ecclesiastici in Roma e ivi compì il corso di diplomazia conseguendo inoltre nel 1898 anche la laurea in Diritto Canonico. Frequentò la Segreteria di Stato e nel 1899 fu nominato Canonico ^{e poi effettivo} coadiutore della Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma; in questo tempo si occupò assiduamente di sacro ministero di predicazioni, di assistenza ai giovani come già aveva fatto fin da studente in Piacenza, di opere di carità, dell'insegnamento catechistico della Opera Pontificia per la Preservazione della Fede

Nominato Prelato Domestico di S.S. e Protonotario Apostolico Soprannumerario, ebbe l'incarico, per gli anni 1904-6 di Visitatore Apostolico ^{in Roma} di varie Diocesi e Seminari dell' ^{Italia} ~~xxxxxxx~~ Centrale ^{nel 1905 fu incaricato di un primo progetto per la riforma dell' Curia Romana, in preparazione all' Iminente Concilio che fu poi convocato nel 1908.}

Il 26 gennaio 1907 Papa Pio X che lo tenne sempre in grande considerazione lo destinò a reggere la ^{di} Diocesi di Gubbio; fu consacrato ~~www~~ dal Card. Vannutelli. A Gubbio l'opera svolta da mons. Nasalli Rocca fu assai vasta e fruttuosa, ^{Egli} diede impulso alla Azione Cattolica, e alle opere sociali ed economiche a vantaggio del popolo, promosse la formazione del clero, il restauro della Cattedrale, del Santuario di S. Ubaldo, indisse nel 1911 un Sinodo le cui Costituzioni furono ammirate. Fu circondato ^{sempre} dalla più affettuosa popolarità.

Queste qualità che lo resero ^{fu anche} ~~egli~~ il più giovane Vescovo ^{di Todi} del mondo) ben conosciuto e apprezzato nell'episcopato italiano, fecero sì che il Pontefice Benedetto XV, da poco assunto al trono, lo volesse presso di sé. Così nel 1915 Mons. Nasalli Rocca fu eletto Arcivescovo tit. di Tebe ed Elenosiniere Segreto e poi Canonico Vaticano. Tornava ~~xxxx~~ a Roma dove tante amicizie ^{era} contava e qui, per non pochi anni, prodigò la sua attività a vantaggio dei bisognosi e degli istituti che dalla carità del Papa traggono la loro esistenza. E lo stesso Pontefice lo ~~era~~ ^{eleffe} a succedere al Card. Gusmini nella cattedra di San Petronio che Egli già aveva ricoperta. ^{Novembre} Il 22 settembre 1921 infatti fu ^{nominato} ~~eletto~~ Arcivescovo di BOLOGNA

Il 25 maggio 1923 ricevette il cappello cardinalizio e il titolo di Santa Maria in Traspontina. Sono trascorsi ormai venticinque anni e la vasta Archidiocesi di Bologna è stata fatto oggetto delle più costanti e amorevole cure dallo zelante Pastore.

Numerose furono le chiese costruite o restaurate sotto per il suo impulso. Tra le manifestazioni di particolare rilievo nella vita spirituale della diocesi ~~fu~~ ^{ra} rievocato il Congresso Eucaristico ~~xxx~~ Nazionale del 1927 al quale ~~xxxxxx~~ ^{fece} seguito un Congresso diocesano nel 1937. Un altro pure diocesano si sta preparando per il 1947.

Nel 1932 il Card. Nasalli Rocca organizzò e presiedette un Concilio Plenario dei Vescovi delle regioni emiliana e romagnola che sancì sagge norme disciplinari.

Tra le opere di particolare rilievo ⁱ è poi ~~ixxxxix~~ la erezione del grande Seminario Vescovile affiancato alla Villa Arcivescovile sulle pendici delle colline bolognesi, imponente costruzione moderna, dotata di servizi, e circondata di un ampio e suggestivo parco.

Parecchie furono le Congregazioni religiose che in questo periodo ritornarono o presero stanza a Bologna espandendo il frutto di opere di bene. Fu anche fautore della Azione Cattolica e fu già Assistente Nazionale della Gioventù Cattolica Italiana.

Durante la ultima guerra il Card. Nasalli Rocca si prodigò incessantemente per il bene dei suoi diocesani, duramente colpiti da bombardamenti e dalla guerra incombente a pochi chilometri dalla città per lunghi mesi, che causò ~~sono~~ sofferenze e privazioni inenarrabili.

Per poco non fu colpito Egli stesso dalle bombe che ~~colpiscono~~ ^{Centrarono} la sua residenza. Egli pronunciò sempre parole di pace per la sua

efficace attività, con l'intervento anche del Sommo Pontefice riuscì a risparmiare più gravi lutti. ^{Il popolo bolognese lo comprese che usò una del 21. aprile 1945. g'} Ma il suo cuore di Padre fu anarag= ^{diede un} gisto dalle conseguenze della dura lotta che procurò tante vittime ^{spontanea} tra le contrastanti schiere degli italiani. Oggi Egli si dedica a ^{gloria d'} promuovere ^{nostri un} e sollecitare la esecuzione di opere di ricostruzione morale ^{Acclamando} e materiale, e a difendere energicamente i sommi principi religiosi ^{io e} in mezzo al suo popolo, insidiato da propaganda antieristiana ^{portan}

Il Card. Nasalli Rocca fu diverse volte Legato Pontificio per la celebrazione di solenni Feste in vari centri italiani. Oratore facile ed eloquente, dal pensiero lucido e ben costruito, ~~xxxxxxx~~ ha pubblicato efficaci Lettere Pastorali e Monografie di carattere religioso sui problemi di attualità ~~xxx~~.

29. dicembre 1944
diede un
spontanea
gloria d'
nostri un
Acclamando
io e
portan
do da
folmat
di ritorno
nel 1945
Cronaca
della
21/4/45

Tra questi ricordare un Commento al Vangelo di San Luca,
Una esposizione alle Litanie del Sacro Cuore, alcune efficaci
Commemorazioni dei Pontefici Leone XIII, Pio X e Benedetto XV,
un sentito profilo biografico di sua Madre (Contessa Angiola
Nasalli Rocca Boverini) di cui é in corso la III, a edizione,
alcune Note liturgiche sul Breviario romano e la sua riforma,
e scritti vari di carattere pastorale e di pietà.

Il Card. Nasalli Rocca é insignito di alte onorificenze
tra le quali la croce di Balì di Onore e Devozione del Sovrano
Militare Ordine di ^hAlta.

Il Card. Nasalli Rocca celebra quest'anno il Venticinquesimo
del suo ingresso nella Diocesi di Bologna ed ha recentemente celebrato
il suo giubileo sacerdotale. In queste circostanze ha avuto calde
testimonianze di affetto e di gratitudinⁿe dai suoi figli spirituali
e alti elogi in venerati autografi pontifici



Tecnológico
de Monterrey